

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO A SEDILE FISSO







PREMESSA

A seguito della pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23.02.2020, n°6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (GU Serie Generale n. 108 del 27.04.2020) si propone il seguente

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO A SEDILE FISSO

Il DPCM del 26/04/2020 disciplina lo sport e l'attività motoria nei seguenti articoli:

- art. I lettera f) "non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; è consentito svolgere individualmente, ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, attività sportiva o attività motoria, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività";
- art. 1 lettera g) "sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Allo scopo di consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da COVID-19, le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive individuali. A tali fini, sono emanate, previa validazione del comitato tecnico-scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, apposite Linee-Guida, a cura dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta del CONI ovvero del CIP, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana, le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva";
- art. 1 lettera i) prima parte: "sono sospese le manifestazioni organizzate, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura con la presenza di pubblico, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico...,"





- art. 1 lettera u) "sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi".

Da ricordare anche quanto disposto dall'art. 3 comma 2: "Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti"

Tali disposizioni hanno efficacia dal 04/05/2020 fino al 17 maggio 2020.

Ciò significa che dal 04.05.2020 e fino al 17.05.2020 (salvo ulteriori o differenti provvedimenti e salvo diverse disposizioni emanate a livello Regionale):

A. sono sospesi tutti gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina ex art. 1 lettera g) prima parte e lettera i) prima parte;

B. gli impianti sportivi non sono utilizzabili in quanto sono sospese le relative attività ex art. 1 lettera u), salvo il caso degli allenamenti previsti dall'art. 1 lettera g);

Quindi <u>l'impianto non è utilizzabile</u> e non si possono fare corsi, ritrovi o allenamenti; le attività sportive dell'impianto sono sospese; <u>possono accedere per gli allenamenti solo gli atleti previsti dall'art. 1 lettera</u> g), nel qual caso la società deve rispettare il protocollo.

Per meglio chiarire, ad esclusione degli atleti di cui alla lettera g) e per il solo periodo dal 04/05/2020 al 17/05/202 (salvo diverse disposizioni normative):

- l'impianto non è utilizzabile e le attività sportive dell'impianto sono sospese;
- master, soci, amatori e atleti non possono accedere all'impianto né utilizzarlo;
- non si può accedere né utilizzare l'impianto neppure al mattino presto, neppure per utilizzare le proprie; attrezzature sportive private depositate presso l'impianto e neppure in assenza di altri utenti;

C. sono consentiti gli allenamenti (e quindi l'utilizzo dell'impianto) alle seguenti condizioni:

a) discipline sportive individuali;





- atleti, professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali;
- c) rispetto delle norme di distanziamento fisico e senza alcun assembramento;
- d) impianto a porte chiuse;
- e) rispetto del protocollo.

Quindi l'impianto è utilizzabile solo per tali allenamenti e si possono allenare solo gli atleti riconosciuti di interesse nazionale con le previsioni ed i limiti sopra indicati.

Per meglio chiarire:

- CONI, CIP e Federazioni devono individuare gli atleti di interesse nazionale che quindi possono svolgere gli allenamenti;
- negli allenamenti consentiti deve comunque essere rispettato il distanziamento di metri e il divieto di assembramento;
- essendo consentito l'allenamento, dovrebbe essere consentita anche la presenza del tecnico e del personale di supporto e sicurezza dell'atleta che si allena, sempre nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento.

D. è consentita attività motoria e sportiva all'aperto con la distanza di due metri:

quindi è possibile fare corsa, bicicletta, esercizi all'aria aperta (per il dettaglio si faccia riferimento alle disposizioni regionali in applicazione della normativa nazionale) rispettando la distanza interpersonale minima di due metri (ampliata in funzione delle discipline specifiche con particolare riferimento alle "scie"), senza creare gruppi e assembramenti e senza accedere all'impianto sportivo, quindi l'atleta da casa propria può andare a correre o in bicicletta o a fare esercizi all'aperto (per il dettaglio si faccia riferimento alle disposizioni regionali in applicazione della normativa nazionale) ma poi deve tornare alla propria dimora senza accedere all'impianto o alla società sportiva.

Si raccomanda a tutti di rispettare le disposizioni del DPCM.

La violazione delle norme prescritte dal DPCM comporta la responsabilità penale e anche civile di coloro che, anche con condotte omissive, violano tali disposizioni.

In particolare, in caso di violazione delle suddette norme, la responsabilità ricade sia sul soggetto che direttamente attua (anche con omissione) la condotta vietata, sia su Presidenti, responsabili tecnici e/o di settore, Medici sociali e/o responsabili sanitari.





Le disposizioni hanno efficacia dal 04/05/2020 fino al 17 maggio 2020, salvo ulteriori o differenti provvedimenti e salvo diverse disposizioni emanate a livello regionale, comunale e demaniale.





PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO A SEDILE FISSO

Il presente Protocollo, che dovrà essere adottato dai soggetti affiliati, personalizzandolo in funzione delle specifiche caratteristiche dell'impianto sportivo al quale si riferisce, definisce le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti sportivi, ed in particolare negli impianti per la pratica delle discipline della F.I.C.S.F. Queste discipline sono caratterizzate dallo svolgimento di gran parte dell'attività all'aperto con uscite in acqua, su mare, laghi, fiumi o su acque interne, su natanti singoli o multipli. Nel caso di natanti singoli senza timoniere il distanziamento interpersonale è garantito dalla stessa imbarcazione sulla quale il praticante esce. Nel caso di natanti multipli (nei quali si ricomprende anche il Singolo Jole) gli atleti sono posizionati a distanza anche ravvicinata, allineati, sfalsati, talora affiancati e, nel caso di imbarcazioni ove sia previsto il timoniere, con quest'ultimo rivolto frontalmente al resto dell'equipaggio. Comunque, senza mai prevedere il contatto fisico tra i praticanti, non potendo comunque escluderlo totalmente come evento fortuito (Vogatori di bordate opposte ma affiancati sullo stesso sedile).

Gli impianti delle società affiliate alla F.I.C.S.F. sono caratterizzati dalla prossimità con bacini idrici e comprendono le seguenti aree: rimessaggi all'aperto o chiusi, spogliatoi con docce, palestre, parti comuni quali sale formazione e riunione, segreteria. In taluni impianti è prevista la pratica di altri sport per i quali le misure individuate sono adeguate non prevedendo contatto durante la pratica (es. tennis, biliardo, bocce, vela) e altri per i quali dovranno essere individuate misure specifiche (es. pallanuoto, nuoto).

Tutto il personale, gli atleti, i soci e i fornitori sono tenuti ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del Protocollo. Gli impianti non saranno accessibili al pubblico fino al termine delle limitazioni imposte per il periodo sopra richiamato dal 04/05/2020 al 17/5/2020 (salvo diverse disposizioni normative).

Le misure adottate saranno oggetto di monitoraggio a cura del Consiglio Direttivo dell'Associazione per eventuali, future implementazioni dovute a modifiche normative, linee di indirizzo che dovessero essere emanate.

1. INFORMAZIONE

L'impianto sportivo deve essere un luogo sicuro. A tal fine, un'informazione adeguata e puntuale è la prima iniziativa di prevenzione e per questo motivo si assume l'impegno di portare a conoscenza di tutti i frequentatori delle indicazioni necessarie alla tutela della loro salute e sicurezza. L'informazione sarà articolata nel seguente modo:





A. Informazione preventiva

A tutti gli utenti e ai collaboratori/lavoratori sarà fornita un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali del presente Protocollo.

In particolare, l'informativa riguarderà:

- a) l'obbligo per ciascuno di non fare ingresso nella sede associativa in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37.5°C o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore);
- b) il divieto di permanenza presso l'impianto sportivo al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali e parainfluenzali di cui al punto precedente l'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate dall'Associazione (in particolare, quelle concernenti il distanziamento sociale, le regole di igiene delle mani e gli altri comportamenti indicati dalla nota informativa di cui sopra).
- c) Il Presidente (o suo delegato) e l'Allenatore preposto sono responsabili di vigilare sul comportamento degli atleti presenti, e dovranno allontanare dalla struttura chi dovesse agire in modo non ritenuto sicuro o in contrasto con questo protocollo relativo al rischio infettivo per la sua e altrui sicurezza.

B. Informazione preventiva ai terzi

Le indicazioni di cui alla precedente lettera A saranno portate a conoscenza, con analoga nota informativa messa a disposizione, a tutti i soggetti esterni che faranno ingresso nell'impianto sportivo.

L'ingresso nei locali delle persone terze sarà permesso a seguito di manifesta adesione ai contenuti della nota (Allegato 1), con il conseguente impegno a conformarsi alle disposizioni ivi previste.

C. Informazione all'interno dell'impianto sportivo

- Prevista apposizione di cartellonistica relativa alle prescrizioni e istruzioni di igiene suggerite dal Ministero della Salute, nei seguenti punti: in corrispondenza dell'ingresso, ingresso spogliatoi, area ristori, servizi igienici, bacheca generale.
- Informazione generale rispetto a:
- a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o di altri sintomi influenzali e parainfluenzali e di chiamare il proprio medico;





- b) il divieto di accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- c) la consapevolezza di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre);
- d) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni e in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti;
- e) lavarsi spesso le mani;
- f) coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
- g) cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
- h) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- i) porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
- j) mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- k) evitare contatti stretti quali abbracci o strette di mano.
- Ulteriore cartellonistica:
- Apposizione nei servizi igienici delle istruzioni per il corretto lavaggio delle mani
- Apposizione cartelli rispetto distanza 1mt
- Apposizione cartelli sul numero di persone previste al massimo nei locali chiusi

2. MODALITÀ DI INGRESSO

A. Atleti ammessi

Sono ammessi quegli atleti indicati dalla FICSF, ai sensi dell'Art. 1 comma g) e comunque provvisti di CERTIFICATO DI IDONEITA' SPORTIVA AGONISTICA in corso di validità

B. Controllo della temperatura

La frequentazione dell'impianto sportivo sarà subordinata alla sottoscrizione di un modulo di autodichiarazione (Modello Allegato 1) nel quale attestare di aver provveduto autonomamente, al proprio domicilio, alla misurazione e di aver rilevato una temperatura corporea non superiore a 37,5°C, ovvero si provvederà alla misurazione della temperatura corporea all'arrivo nell'impianto sportivo ad opera di persona nominata (p.e. allenatore) da parte del Presidente del sodalizio.





C. Richiesta di informazioni

Tramite il modulo di autodichiarazione di cui alla precedente lettera A, l'Associazione acquisirà anche l'attestazione dell'assenza delle condizioni che, a norma di legge, comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario).

D. Orari apertura

Gli orari di apertura dell'impianto sportivo sono organizzati in modo da:

- consentire lo svolgimento delle pulizie giornaliere;
- ridurre il numero di utenti contemporaneamente presenti differenziando gli orari per le varie attività;
- presenza di istruttori e allenatori nel corso dello svolgimento delle attività con verifica rispetto delle misure individuate ed in particolare del distanziamento

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Con riferimento alla PULIZIA, con utilizzo di prodotti con funzione disinfettante provvisti di autorizzazione/registrazione rilasciata dal Ministero della Salute, si dispone quanto segue:

- a) Locali (v. elenco di cui al punto 7) effettuata con frequenza giornaliera
- b) Attrezzature sportive condivise (remoergometri, tappetini, pesi, ecc.) pulizia e sanificazione effettuata ad ogni utilizzo dall'atleta al completamento della seduta di allenamento. È vietato nel corso dell'allenamento utilizzare in comune delle attrezzature o scambiarsi bottiglie o borracce.
- c) Locali comuni, porte, servizi igienici, L'Associazione dedicherà particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, maniglie, panche, appendini, rubinetti, lavandini, wc, sedie) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutti i frequentatori saranno sensibilizzati sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Per quanto concerne la SANIFICAZIONE, l'Associazione procederà alle relative operazioni con il supporto di azienda specializzata:

Nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, espressamente richiamata nel Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, qualora un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali dell'impianto sportivo.





4. ALLENAMENTI

- L'uso delle imbarcazioni è consentito, solamente ad uso individuale: vale a dire che a bordo potrà esservi 1 unico atleta (per le iole non sarà consentito imbarcare il timoniere). Fermo restando il rispetto di normative locali (Regionali, Comunali, Demaniali) che vietino l'accesso agli specchi acquei;
- Per quanto riguarda le sedute a secco si svolgeranno unicamente all'aperto, ovvero in locali ampiamente e costantemente aerati, a "porte chiuse", vale a dire in assenza di accompagnatori o personale non strettamente pertinente

Deve essere garantito il distanziamento fisico di almeno 2 metri

- Durante la seduta di allenamento a secco gli atleti devono indossare una visiera protettiva dell'intero volto (occhi, naso, bocca)
- Nell'impiego del remoergometro va posta particolare attenzione: la tecnologia che lo costituisce fa sì che lo strumento generi un movimento di grossi volumi di aria non canalizzata che contribuiscono alla diffusione di quanto in essa contenuto.

Si ritiene opportuno chiedere di allestire barriere con materiali rigidi che isolino il rotore dall'atleta.

Nel caso sia consentito, in funzione delle disposizioni regionali in applicazione della normativa nazionale, di svolgere allenamenti in acqua l'imbarcazione deve essere il singolo, senza timoniere qualora questo fosse previsto. L'alaggio e varo nonché tutte le operazioni di rimessaggio dell'imbarcazione devono essere svolte mantenendo la distanza di almeno 1 metro, devono essere usati i dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti). Inoltre, l'attrezzatura (esempio carrellino, impugnatura remo ecc.) devono essere pulite prima dell'utilizzo e a conclusione dell'utilizzo.

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'adozione di norme di igiene personale e la loro corretta esecuzione è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici sarà esposto un dépliant contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nella consapevolezza che un corretto e frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone è sufficiente per evitare il lavaggio con gel disinfettanti.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, saranno comunque collocati e mantenuti costantemente riforniti e puliti distributori di gel.

E' raccomandato privilegiare il lavaggio delle mani.





È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A. Mascherine

L'utilizzo di mascherine è previsto per il personale che effettua attività di pulizia; per tali soggetti dovranno essere messe a disposizione mascherine chirurgiche con marcatura CE o validate dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n. 18/2020. In alternativa, con esclusivo riferimento a tali lavoratori potranno essere fornite mascherine filtranti prive di marcatura CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio, il cui utilizzo è espressamente consentito dall'art. 16, comma 2, del Decreto Legge n. 18/2020.

In alternativa, saranno fornite nei casi suddetti mascherine FFP2 con marcatura CE o validate dall'INAIL ai sensi della citata norma di legge. In tutti i casi in cui saranno fornite, le mascherine dovranno essere utilizzate ed indossate in modo corretto, nel rispetto delle indicazioni date a corredo della fornitura.

7. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Sono definite le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita:

- Corridoi: la frequentazione deve avvenire alternando i flussi quando i corridoi hanno larghezza inferiore a 2 m;
- Palestre: rimangono chiuse (vale a dire non utilizzabili) fino a fine pandemia ovvero sino a nuove e diverse indicazioni normative. L'utilizzo delle attrezzature specifiche di allenamento è consentito all'aperto mantenendo il distanziamento interpersonale;
- **Spogliatoi**: rimangono **chiusi** e **non utilizzabili**. Gli abiti personali andranno riposti in borse sportive di proprietà dell'utente, custodite in prossimità dell'atleta;
- Servizi igienici: nei servizi igienici saranno presenti mezzi detergenti;
- Docce: rimangono chiuse e non utilizzabili fino a fine pandemia;
- Aree ristoro con distributori automatici: rimangono chiuse fino a fine pandemia;
- Locali ristorazione annessi all'impianto sportivo: applicate le regolamentazioni del settore;
- Segreteria e uffici: è consentito accesso ad un utente per volta con mantenimento della distanza interpersonale con il personale addetto;
- Rimessaggi imbarcazioni: la frequentazione è consentita per la sola movimentazione delle imbarcazioni, la manutenzione della struttura e delle imbarcazioni e deve avvenire nel rispetto delle distanze interpersonali;





 Sale riunioni: rimangono chiuse fino a fine emergenza. Le riunioni degli Organi collegiali saranno tenute esclusivamente in videoconferenza.

8. AERAZIONE E VENTILAZIONE

I locali al chiuso (servizi igienici) devono essere adeguatamente aerati e ventilati. Qualora presenti impianti di trattamento aria questi devono essere impostati con uso senza ricircolo dell'aria.

9. RIUNIONI, EVENTI E FORMAZIONE

A. Riunioni

Le riunioni devono essere svolte a distanza, secondo le modalità telefoniche e di web conference.

B. Formazione

È prevista la sospensione di tutta la formazione in essere o programmata, compresa quella obbligatoria ad eccezione dei corsi in modalità videoconferenza

10. GESTIONE SOGGETTI SINTOMATICI PRESSO LA SEDE

Indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso della loro presenza presso l'impianto sportivo.

- a) Il soggetto che accusi febbre dovrà subito evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare all'istruttore/allenatore la situazione. Questi lo accompagna al locale infermeria e lo dota di mascherina;
- b) Se i sintomi lo consentono il soggetto viene invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante;
- c) Se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO EMERGENZA 112.

A valle dell'allontanamento del soggetto, in caso di riscontro di positività al CODIV-19 si procederà alla chiusura dell'impianto per procedere con la sanificazione prima della riapertura.

11. PUBBLICO

L'impianto sportivo rimarrà chiuso al pubblico fino a fine pandemia. Gli accompagnatori, ove possibile, potranno accostarsi con i propri mezzi all'ingresso, senza accedere ai locali interni o ai rimessaggi.





12. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

L'aggiornamento del Protocollo è in capo al Consiglio Federale della Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso e alla Commissione Medica Federale.





ALLEGATO 1 – MODELLO DICHIARAZIONE

DICHIARAZIONE			
Il sottoscritto	nato a	il	

DICHIARA

- di provvedere quotidianamente a misurarsi la temperatura corporea riscontrando che questa è inferiore a 37.5°C;
- di non avere avuto contatti diretti con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di non aver ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Sanitarie in merito ad un suo contatto diretto con una persona contagiata dal Coronavirus;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico;
- di essere consapevole di non poter fare ingresso o di poter permanere presso l'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, si manifestino le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre);
- di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni, a mantenere la distanza di sicurezza, a osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).





ALLEGATO 2 – MODELLO DICHIARAZIONE PRESIDENTE ASD

Dichiarazione	
Il Sottoscritto	
nato ila_	
residente in	, (), via,
e domiciliato in	, via,
identificato a mezzo	nr,
rilasciato da	in data,
	previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art.495 a ASD/SSD
	to incondizionatamente le prescrizioni relative al protocollo di virus trasmesso dalla Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso;
di informare il tecnico incaricato e reg contenimento del rischio da COVID-19	golarmente tesserato del presente protocollo di comportamento per il
di informare tutti gli atleti, che devono e	ssere regolarmente tesserati ed in regola con le visite mediche sportive,
del presente protocollo di comportan	nento per il contenimento del rischio da COVID-19 al momento
dell'accesso alla struttura	
Luogo, data e ora	
Firma del dichiarante	